

DELIBERAZIONE N.7
in data: 18.02.2011

Prot. n. 4173

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA SITUAZIONE TRA LO
STATO DI ISRAELE E L'AUTORITA' PALESTINESE.**

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di febbraio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **STRAORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
PEZZALI MIRKO	CONSIGLIERE	Presente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BURATTO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Presente
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
GRASSI CARLO	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 20

Totale assenti 1

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICCI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce e illustra l'Ordine del giorno relativo alla situazione tra lo Stato di Israele e l'autorità Palestinese.... "Viene presentato (lo illustro) da questa Amministrazione per quale ragione? Perché rispetto al tema che è stato sollevato (e dalle parole del nostro capogruppo si è capito chiaramente che non ne condividiamo l'impostazione per alcune delle ragioni che sono state esposte), noi vogliamo che sia però chiara la posizione di quest'Amministrazione, quindi proponiamo al Consiglio Comunale un documento, non tanto di solidarietà con il popolo Palestinese - soltanto -, ma un documento, che ha l'obiettivo di stabilire qual è il nostro punto di vista rispetto ai rapporti tra lo Stato d'Israele, l'Autorità Palestinese nel solco della grande tradizione diplomatica del nostro paese che ha visto succedersi e confermare questa linea nonostante il passaggio di tanti governi.

Io dò lettura dell'ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale di Curtatone

- Di fronte al perdurare della situazione di stallo nei negoziati tra lo Stato di Israele e l'Autorità Palestinese;
- Considerato che il processo di pace in Medio Oriente potrà riavviarsi unicamente attuando il principio, ribadito anche dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, della coesistenza di uno Stato Israeliano e di uno Stato Palestinese, in rapporto tra loro di pari dignità e di vicendevole legittimazione, entrambi ricompresi entro confini sicuri e riconosciuti dalla comunità internazionale;
- Constatato che, sino ad oggi, la pratica del terrorismo, delle operazioni militari e dei nuovi insediamenti non è approdata ad alcun apprezzabile risultato ed anzi, ha ulteriormente aggravato il livello di contrapposizione tra i due popoli;
- Esprime la propria solidarietà a quanti in Terra Santa, di qualsiasi parte ed a qualsiasi titolo, vivono in condizione di paura, di ingiustizia e di sofferenza;
- Individua come unica via idonea a dare stabilità a tutta l'area, quella del dialogo e dell'ascolto delle reciproche ragioni;
- Assicura il proprio appoggio ad ogni iniziativa diplomatica destinata alla sollecita riapertura di un tavolo negoziale tra le parti in causa.

Questo è il documento che noi proponiamo all'attenzione del Consiglio Comunale, sono aperti gli interventi"

Vincenti: "Solo per dire che ne condividiamo completamente il contenuto.

Sindaco: "Grazie, altri? Posso metterlo in votazione? Marocchi...".

Marocchi: "Non sono intervenuto prima e mi dispiace che il Consigliere Grassi abbia abbandonato

la seduta, perché credo che la diversità di valutazione di fronte a un documento faccia parte proprio della nostra appartenenza a uno Stato democratico e che la Costituzione ci tutela in questo senso.

Credo che l'argomento sia di enorme attualità, ma sia anche estremamente delicato e ne è stata testimonianza anche il dibattito di prima e credo anche ne sia testimonianza l'equilibrio dell'ordine del giorno che dobbiamo votare fra un po'..... Perché? Perché riguarda la vita delle persone: uomini donne e bambini che da anni vivono in uno stato di continua tensione..... sofferenza paura soprusi come solo chi è in guerra può asserire di conoscere davvero! Cioè noi come diceva prima anche Luigi Gelati, non conosciamo, non sappiamo cosa vuol dire vivere in quelle condizioni! E di guerra, di vittime innocenti di terrorismo, di futuro incerto in cui è intrisa la vita sia del popolo Palestinese e del popolo Israeliano. Non stiamo qui a puntare il dito come dicevi tu prima Giorgio chi ha cominciato per primo... chi ha ammazzato di più uno o l'altro.... No, qui stiamo solo assistendo a un'escalation di violenza che genera violenza e che fa crescere delle persone, tra virgolette che non c'entro niente, in un contesto assolutamente non umano. Il programma nazionale 100 città per la pace in Medio Oriente è un programma che è stato condiviso vero.... e che prevede anche un impegno economico da parte delle amministrazioni che aderiscono a quest'iniziativa. Ma l'impegno economico come possiamo vederlo? E' solo quando la pace e l'accoglienza vengono riconosciute dall'uomo come valori che possono nascere dei comportamenti e degli impegni concreti da parte dei singoli e da parte della collettività! Collettività che noi qui stasera rappresentiamo! Solo in questo modo, solo se accoglienze, pace, vengono riconosciute come valori di impegno personale e di sostegno economico, diventano rispetto per l'altro (popolo Palestinese e il popolo Israeliano) e non semplice contributo per mettere posto nostra coscienza. A volte l'adesione potrebbe mettere a posto solo la nostra coscienza e non generare un cambiamento dentro di noi. Quindi, credo che debba crescere questa cultura e che sia anche compito nostro farla crescere attraverso quanto dichiariamo e quanto questa sera andiamo ad approvare, se vogliamo, in via generica, ma cerchiamo di farla nostra e di proporla ai nostri giovani nel nostro contesto, perché se nasce questa cultura, sicuramente diamo una mano alla costruzione della pace.

Sindaco: "Grazie, altri? Maffezzoli..".

Maffezzoli: " Si, condivido in linea generale, quanto scritto, perché mi sembra sobrio, equidistante...tutto quanto, però ribadisco i concetti che ho detto prima: spero anch'io che la diatriba tra Palestinesi e Israeliani abbia fine, perché è un focolaio sempre aperto. Però, come dico, alla luce di quello che sta avvenendo nel mondo, soprattutto in questi ultimi momenti in Africa e nel Nord Africa.....cioè, c'è bisogno che la diplomazia internazionale ed in primis l'ONU, quindi anche tutti noi, spendiamo tutte le energie per trovare una pace..... una pace duratura e un rispetto per la vita umana che spesso è calpestata....."

Sindaco: "Su questo punto altri interventi?."

Esauriti gli interventi si procede alla votazione del documento che dà il seguente risultato:

Presenti e votanti 19 Consiglieri , oltre il Sindaco, su n. 20 Consiglieri assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 20, astenuti n. 0, contrari n. 0

DILIBERA

1. Di Approvare l'Ordine del Giorno

Il Consiglio Comunale di Curtatone

- Di fronte al perdurare della situazione di stallo nei negoziati tra lo Stato di Israele e l'Autorità Palestinese;

- Considerato che il processo di pace in Medio Oriente potrà riavviarsi unicamente attuando il principio, ribadito anche dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, della coesistenza di uno Stato Israeliano e di uno Stato Palestinese, in rapporto tra loro di pari dignità e di vicendevole legittimazione, entrambi ricompresi entro confini sicuri e riconosciuti dalla comunità internazionale;
- Constatato che, sino ad oggi, la pratica del terrorismo, delle operazioni militari e dei nuovi insediamenti non è approdata ad alcun apprezzabile risultato ed anzi, ha ulteriormente aggravato il livello di contrapposizione tra i due popoli;
- Esprime la propria solidarietà a quanti in Terra Santa, di qualsiasi parte ed a qualsiasi titolo, vivono in condizione di paura, di ingiustizia e di sofferenza;
- Individua come unica via idonea a dare stabilità a tutta l'area, quella del dialogo e dell'ascolto delle reciproche ragioni;
- Assicura il proprio appoggio ad ogni iniziativa diplomatica destinata alla sollecita riapertura di un tavolo negoziale tra le parti in causa.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n°267.

F.to Il Segretario Generale
Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area
Affari Generali
Rag. ENRICA MOTTA

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il _____
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI